

25/2018

CITTA DI BELLINZONA
11. OTT 2018 08:04

Bellinzona, 10 ottobre 2018

Onorevole Sindaco,

Onorevoli Municipali

Interrogazione scritta

Un giorno in maglia oro

con la presente, avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC (art. 65), mi permetto di inoltrare la seguente interrogazione.

Introduco le domande ripercorrendo il cammino che mi porta a presentare questa interrogazione:

- Presentazione della mozione a nome del gruppo (riportata per intero), dopo aver sentito UPI.
- Ricezione da parte vostra della segnalazione che la passerella in oggetto non è di proprietà del Comune ma bensì del Cantone, con l'invito di trasformare la mozione in interrogazione o addirittura ritirarla.
- Contattato il Dicastero cantonale sulla mobilità lenta (strade sicure, signor Pizolli), il quale mi ha suggerito di interpellare il Dipartimento del Territorio (signor Celsi).
- Nel frattempo sottolineo come diversi ciclisti mi hanno dimostrato il loro sostegno, uno di questi vittima qualche anno fa dei pali di metallo citati.

A questo punto mi rendo conto come anche le strade "istitutive" siano in salita come quelle dei ciclisti, e per sbloccare questo "circolo" e risolvere questi problemi legati alla sicurezza occorre maggior peso specifico.

Peso specifico che il comune di Bellinzona dovrebbe avere.

Mi permetto quindi di interrogare il Municipio come segue:

1. Indipendentemente dal proprietario dell'opera, il Municipio ritiene di dover salvaguardare la sicurezza all'interno del proprio comprensorio?
2. Se sì, il Municipio intende interagire con gli organi cantonali preposti, al fine di evadere le richieste della mozione allegata?

Ringraziando in anticipo porgo i miei migliori saluti

Giulio Deraita

	E	PC		E	PC
SINDACO		X	MUNICIPALI		X
SEGRETARIO		X	POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOLIDARIETÀ		
INFORMATICA			LESP/ALC		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI BELLINZONA		
QUARTIERI			ANZIANI SEMENTINA		
FINANZE			ORGANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		

Mozione scritta

Un giorno in maglia oro

con la presente, avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 67), ci permettiamo di inoltrare la seguente mozione.

Bellinzona ha vissuto un fine settimana all'insegna del ciclismo, di quello che conta, dimostrando quanto lo sport delle due ruote è sempre sentito alle nostre latitudini. Questa ribalta mediatica, favorita dal successo di questi due giorni, non può che giovare alla nostra regione; chissà che qualche amante di questo sport non si avvicini a noi anche in futuro quale turista.

Archiviato il Tour, per il quale le strade sono state chiuse a garanzia dell'incolumità dei fuoriclasse delle due ruote, vale la pena trascorrere una giornata "in maglia oro" (era il simbolo del leader del tour de Suisse prima di introdurre anche da noi la maglia gialla) sui tracciati percorsi giornalmente dai ciclisti comuni.

Questo ci permette di vedere come alcuni passaggi siano oltre che poco pratici o comodi, anche pericolosi.

Per permetterci di fare un passo avanti in tal senso, non li sottoponiamo quale interpellanza al municipio, ma bensì come mozione, focalizzata al momento su un unico punto critico.

Esposto

Qui ci troviamo sulla passerella sulla foce del fiume Morobbia, poco prima la sua immissione nel fiume Ticino, passerella inserita in un percorso ciclistico nazionale.

La passerella è percorsa da diversi ciclisti, pedoni e persone a passeggio con il proprio cane. Chi la conosce lo potrebbe eventualmente testimoniare, la passerella presenta qualche lacuna in termini di praticità, ma soprattutto di sicurezza.



1- I pali di metallo posti ai due lati, sebbene verniciati, sono pericolosi. Soprattutto all'imbrunire o di notte esiste il pericolo di collisione per chi non li vede per tempo.



2- Il pavimento è composto da griglie in metallo. In caso di pioggia o umidità (soprattutto in inverno), la superficie risulta molto scivolosa. Per un ciclista in caso di frenata o cambiamento di traiettoria la caduta è dietro l'angolo. Posso anche immaginare le ferite che potrebbero causare le griglie in caso di caduta (tagli alla cute, rottura delle dita se entrano nei buchi, ...). Non da ultimo le griglie ne rendono pure difficoltoso l'attraversamento a cani di piccola o media taglia.



3- Una rovinosa caduta non sarebbe nemmeno protetta dalla struttura delle pareti laterali. Oltre ad un passamano in acciaio, le ringhiere laterali sono completate da funi metalliche sostenute da passafuni sporgenti in acciaio. Nel caso qualcuno dovesse rovinarvi addosso, il rischio di ferimento é davvero elevato, soprattutto contro questi passafuni.

Richiesta della mozione

Chiediamo:

1. Di attribuire un mandato di consulenza ad UPI per la verifica della sicurezza della passerella (il signor Scaramuzza Gianantonio, Consulente Tecnica del traffico presso UPI, é già stato da noi interpellato), la consulenza é gratuita.
2. Di preventivamente stanziare un credito di 20'000.- CHF, da destinare allo studio per la messa in sicurezza della passerella. Credito subordinato al risultato e ai suggerimenti scaturiti dal punto 1.

Ringraziando in anticipo porgiamo i nostri più cordiali saluti

Per il gruppo LdT, UDC e Noce

Giulio Deraita